Consiglio di Amministrazione
Verbale n. 346

Il giorno 21 maggio 2025 alle ore 15.00, il Consiglio di amministrazione del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.C.p.A., si riunisce presso la sede legale della Società, Z.I. Blocco Palma I Stradale Vincenzo Lancia, 57 Catania ed in video collegamento, giusta convocazione prot. n. 140 del 16/05/2025, per discutere e deliberare sui seguentI punti all' ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Organi delegati ex art. 35 dello Statuto - Determinazioni
3. Piano di risanamento e ristrutturazione PSTSicilia – Determinazioni
4. Convocazione Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci - Determinazioni
5. Varie ed eventuali

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente Sebastiano Di Stefano, i Consigliere Fabio Cantarella e Rossana Turzi (in video collegamento).
Sono presenti per il Collegio Sindacale, il Presidente Domenico La Porta, i Sindaci Ugo Davide Testaì e Francesca Barbara Ventimiglia (in video collegamento).
Presiede la seduta il Presidente Di Stefano il quale chiede di essere assistito nella funzione di segretaria verbalizzante da Letizia Staropoli, il Consiglio accetta.

Sul punto 1 all'ordine del giorno "Comunicazioni"

Il Presidente rende le seguenti comunicazioni:

1.1. Il Dipartimento Regionale Finanza e credito della Regione Siciliana ha concesso al PSTSicilia l'assegnazione in uso di n. 2 stanze presso il Palazzo della Regione "ex ESA" in Via Beato Bernando a Catania. La richiesta è stata motivata dall'esigenza di avere spazi di rappresentanza per la Società in in centro città, più prossimi alle strutture delle Camere di commercio, Università, Associazioni etc...;

1.2. Il 23/05/25 una delegazione OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico sarà in visita presso la sede del PSTS. La visita dei funzionari OCSE è organizzata per raccogliere informazioni sulle realtà produttive e di sviluppo del nostro territorio, che consentano loro di valutare quali siano le prospettive di crescita dell'Italia nei prossimi anni;

1.3. Il 04/06/2025 si terrà il 2° Innovation Day del progetto Data-Highway, presso la sala conferenze del Palazzo della Regione (ex ESA) di Catania, per presentare la Piattaforma Data-Highway ed i nuovi casi d'uso per la valorizzazione digitale turistica e culturale della Sicilia;

1.4. In data 28/04/2025, su istanza della Cospin srl, è stato ingiunto il pignoramento dei conti della Società a seguito del mancato pagamento rateale di un credito vantato dalla Cospin srl. L'inadempimento è stato motivato dalla momentanea mancanza di disponibilità finanziaria;

1.5. Il Presidente ha partecipato ad alcuni eventi d'interesse per la Società.

- Nell'ambito delle attività del progetto EDIH ARTES 5.0 - WP4 "Innovation Ecosystem and Networking" services, dal 7 al 9 maggio ha partecipato all'evento "IASP European Division Conference 2025", presso il NOI Techpark di Bolzano. L'evento, focalizzato sul tema "Come generare un impatto locale con rilevanza europea", ha riunito leader dell'innovazione e rappresentanti dei parchi scientifici e tecnologici europei per discutere delle migliori pratiche e soluzioni innovative nel campo della ricerca e dello sviluppo. Nel corso dell'evento, si è svolta, anche, una riunione operativa di coordinamento tra i PST italiani, organizzata da InnovUp, l'Associazione che rappresenta l'ecosistema italiano dell'innovazione, che aggrega startup, scaleup, PMI innovative, centri di innovazione, parchi scientifici e tecnologici, incubatori, acceleratori e altri attori del settore.
- Il 12/05/25 – alla presentazione delle linee di intervento strategico per il rilancio del sistema produttivo regionale, con i fondi del Programma Fesr Sicilia 2021-2027, in capo al dipartimento delle Attività produttive che hanno una dotazione finanziaria complessiva pari a quasi 263 milioni di euro,

al fine di fornire valutazioni utili alla definizione dei bandi di prossima pubblicazione (Ass.to Attività Produttive – Palermo);

- Il 13/05/25 – alla riunione dell'Osservatorio regionale dell'idrogeno, convocato dall'Assessorato Regionale dell'energia e della pubblica utilità, per il perfezionamento degli interventi da realizzare con le risorse destinate dal PO FESR 2021 /2027 all'Azione 2.2.4 (Ass.to Energia – Palermo);
- il 15/05/25 – è intervenuto al Meeting organizzato da Enterprise Europe Network e UNIPA, presso il CNR IMM di Catania, per partecipare in qualità di soggetti attivi dell'ecosistema dell'innovazione, ed occasione di incontro con i responsabili di R&D di STMicrolelecronics per discutere ipotesi progettuali (Catania);
- Il 16/05/25 – al convegno organizzato dal socio Xenia progetti srl presso l' Hotel Baia Verde, dal titolo "Artificial Intelligenge: Tools, Responsibilities, Opportunities", per approfondire i temi della specializzazione intelligente, in particolare quelli individuati dalla S3 Sicilia 2021-2027 (Aci Castello)

Sul punto 2 all'ordine del giorno"Organi delegati ex art. 35 dello Statuto - Determinazioni"
Il Presidente Di Stefano cita l'art. 35 dello Statuto, ed in particolare i commi di seguito riportati:
"35.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi componenti un amministratore delegato, stabilendone i poteri e le funzioni in in conformità a quanto appositamente previsto dallo statuto.
35.2 Inoltre il Consiglio potrà attribuire deleghe operative al Presidente del Consiglio di amministrazione, previa delibera dell'assemblea ordinaria dei soci.
35.3 Infine il Consiglio di amministrazione può delegare anche ad altri componenti dello stesso il compimento di singoli atti, con ampia ed articolata motivazione che ne giustifichi la delega, a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi a favore del soggetto delegato.
35.4 Al Consiglio spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.
35.5 Gli organi delegati verificano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e sono tenuti a riferire al consiglio di amministrazione ed all'organo di controllo, almeno ogni centottanta giorni, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate.
35.6 Possono essere altresì nominati direttori generali e procuratori, determinandone i poteri."

Avendo richiamato quanto stabilito dall'art. 35 dello Statuto sugli Organi delegati attivi, Il Presidente descrive brevemente le modalità operative con cui la Società svolge le funzioni operative ordinarie ed in particolare le deleghe e la procura conferite dal Consiglio di amministrazione nel 2023 e 2024, che di seguito vengono specificate:

- Ai sensi dell'art. 35.2 su proposta del Consiglio di amministrazione, l'Assemblea dei soci in data 18 aprile 2023 ha autorizzato il conferimento al Presidente Minasola delle seguenti deleghe operative:
  - stipulare accordi di collaborazione con istituzioni pubbliche e private, nazionali, straniere e comunitarie, previa delibera del Consiglio di amministrazione;
  - dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio sottoscrivendone i relativi atti;
  - compiere presso le pubbliche amministrazioni tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed autorizzazioni in genere;
  - compiere personalmente, o tramite delegati o procuratori, qualsiasi atto o operazione presso uffici pubblici e privati, con facoltà di ritirare valori, plichi, lettere, anche raccomandate, nonché vaglia postali, ordinari e telegrafici, rilasciando le debite quietanze liberatorie.
- con delibera di Consiglio del 19 giugno 2024, ai fini dell'ottemperanza del decreto legislativo 81/2008", è stata conferita al Consigliere Fabio Cantarella la delega per ricoprire l'incarico di datore di lavoro, ai sensi dell'art. 2 comma 1 punto B del D.LGS 81/2008 testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e ss.mm.ii, ed in particolare limitatamente a tale ambito avrà conferiti i pieni poteri decisionali e di spesa nel rispetto massimo di euro 10.000,00 per ogni singolo atto che non rappresenti ripetizione, frazionamento, completamento o ampliamento di precedenti contratti, con

espressa facoltà di stabilire il prezzo, le condizioni di pagamento e qualsiasi altro patto, condizione, termine e modalità, ivi incluse le modifiche e le risoluzioni dei contratti stessi. Nell'abito delle deleghe attribuite il Consigliere delegato presenterà al Consiglio di amministrazione un rapporto trimestrale.

- con delibera del 13 aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 35.6 dello Statuto, ha conferito procura al dott. Sebastiano Di Stefano, Responsabile Amministrativo della Società per le seguenti attività specifiche:
  1. Partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dare esecuzione alle deliberazioni di competenza, sottoscrivendone i relativi atti.
  2. Operare sui conti correnti della Società, per disporre prelievi, pagamenti, firmando anche assegni, disposizioni e quietanze di qualunque importo, purché conseguente ad obbligazioni legittimamente assunte dalla Società.
  3. Esigere, ritirare e incassare crediti, somme valori, titoli ed effetti dovuti alla società da qualunque Cassa o Tesoreria governativa, regionale, provinciale, comunale o da qualsivoglia ente, società o persona, rilasciando quietanze liberatorie e scarichi.
  4. Gestire e coordinare gli aspetti gestionali, amministrativi e finanziari relativi ai progetti di ricerca e di formazione già approvati dal Consiglio di Amministrazione ed ammessi a relativo finanziamento.
  5. Gestire e coordinare gli aspetti gestionali, amministrativi e finanziari relativi alle attività svolte nelle sedi operative del Parco.
  6. Nel rispetto delle procedure stabilite dai regolamenti interni, assumere impegni di spesa e stipulare contratti ed accordi con un limite massimo di euro 20.000,00 per ogni singolo atto che non rappresenti ripetizione, frazionamento, completamento o ampliamento di precedenti contratti, con espressa facoltà di stabilire il prezzo, le condizioni di pagamento e qualsiasi altro patto, condizione, termine e modalità, ivi incluse le modifiche e le risoluzioni dei contratti stessi.
  7. Intervenire in nome e per conto della Società per la sottoscrizione di atti, anche nella forma di atto pubblico o scrittura privata, per i quali lo stesso è stato specificatamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti indicati di volta in volta dallo stesso Consiglio di Amministrazione.
  8. Intervenire in nome e per conto del Presidente, per la sottoscrizione di atti, anche nella forma di atto pubblico o scrittura privata, per i quali lo stesso è stato specificatamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti indicati di volta in volta dallo stesso Consiglio di Amministrazione. Il Procuratore avrà l'obbligo di riferire al Presidente sulle attività svolte e di presentare rapporto trimestrale al Consiglio di amministrazione.

Il Presidente Di Stefano ricorda che per la normativa vigente (TUSP 175 – 2016 - Codice della Crisi di Impresa e nuova formulazione dell'art. 2086 del Codice Civile), le Società Pubbliche sottoposte al TUSP sono soggette all'art. 3, co. 2 del CCII, che sancisce il dovere di "istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative". Inoltre, lo stesso art. 2086, co. 2 c.c. stabilische che: "L'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva [ivi incluse, dunque, tutte le Società del TUSP, anche non a controllo pubblico], ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e dalla perdita della continuità aziendale [...]".

Ricorda, inoltre, al consesso che a febbraio del 2023, con il subentro del nuovo Governo Regionale, è stato approvato il nuovo Piano di revisione delle Società in controllo pubblico, Decreto Presidenziale n. 514 del 10/02/2023, in cui il Piano di fusione delle tre società partecipate dalla Regione Siciliana (Sicilia Digitale, Interporti e PSTSicilia) è stato abbandonato e quindi, dopo due anni di attesa, il nuovo Piano Industriale della Società è stato ridisegnato dal nuovo Consiglio di amministrazione nominato a marzo 2023, prevedendo di dotarsi di un'adeguata organizzazione per svolgere autonomamente tutte le attività e poter perseguire gli obiettivi della Società in modo autonomo. Il Consiglio di amministrazione

ha provveduto tempestivamente alla redazione del nuovo Piano Industriale e del nuovo funzionigramma (delibera del Consiglio di amministrazione del 16 giugno 2023), rimasto poi inattuato.

Il 1 Aprile 2025 sono state presentate le dimissioni irrevocabili dalla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione del Presidente Minasola ed il 28 aprile 2025 l'Assemblea dei Soci ha nominato quale nuovo Presidente il sottoscritto Sebastiano Di Stefano, che ha incontrato immediatamente i referenti del Socio di maggioranza con i quali è stato concordato di predisporre un Piano di ristrutturazione aziendale e di risanamento, che possa consentire il rilancio della struttura, con l'ingresso di nuovi soci nella compagine consortile e la successiva dismissione delle quote azionarie della Regione Siciliana, come previsto dall'ultimo Piano di riordino delle partecipazioni regionali, approvato dalla Giunta regionale.
Con il Socio di maggioranza è stato concordato anche il riavvio di tutte le attività, comprese le attività di organizzazione e/o partecipazione a partenariati finalizzati a prendere parte a bandi o gare che consentano il sostentamento ed il rilancio delle attività della Società in tutte le aree di interesse.

Ad oggi, essendo responsabilità di questo Consiglio di amministrazione il mantenimento del livello di attività minime per mantenere la sostenibilità della struttura, ed avendo su di se anche la responsabilità di rilanciarla per renderla attrattiva per i nuovi Soci, che saranno chiamati ad entrare nella compagine, diviene necessario provvedere a razionalizzare in modo organico e funzionale i poteri operativi attivi delegati, ex art. 35 dello Statuto, e dare seguito a quanto deliberato già nel 2023 in termini di funzionigramma, che potrà essere aggiornato e semplificato, nel quale è prevista la figura di un direttore generale, elemento che costituisce anche formalmente un "collegamento progettuale, strategico e decisionale" che si posiziona tra Consiglio di amministrazione e la struttura operativa del PSTS, sia nella programmazione strategica, che nelle attività operative di gestione dei progetti e delle attività quotidiane della Società.

Premesso e considerato quanto sopra, richiamato l'art. 35 dello Statuto del PSTSicilia e considerato il funzionigramma approvato dal Consiglio di amministrazione il 16 giugno 2023 il Presidente Di Stefano, nelle more che il processo di riorganizzazione della compagine societaria faccia il suo corso, propone di razionalizzare in modo organico i poteri richiamati in premessa nel modo seguente:

- si propone la revoca dell'incarico di datore di lavoro delegato al Consigliere avv.to Fabio Cantarella, ai sensi dell'art. 2 comma 1 punto B del D.LGS 81/2008 testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e ss.mm.ii, che era stato conferito dal Consiglio di Amministrazione con delibera CdA del 19 giugno 2024. Al Consigliere Cantarella va il nostro più sentito ringraziamento perchè con grande spirito di servizio e disponibilità si è preso temporaneamente una grande responsabilità per garantire la funzionalità della Società;
- si propone la revoca della procura conferità al dott. Sebastiano Di Stefano con delibera CdA del 13 Aprile 2023;
- si propone l'affidamento per un periodo di 36 mesi (rinnovabile) delle mansioni di Direttore Generale all'attuale Presidente dott. Sebastiano Di Stefano, di fatto in continuità con il ruolo di Responsabile Amministrazione, Finanza e Project Management, nonché Procuratore Generale e Speciale svolto da anni e mantenendo di fatto gli stessi poteri delegati conferiti con la procura rilasciata in forza della delibera del CdA del 13 Aprile 2023. L'incarico di Direttore Generale, essendo un incarico incluso nelle definizioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 39/2013 tra gli "incarichi amministrativi di vertice (lettera i)" è compatibile con la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione (si veda delibera ANAC Delibera n. 1005 dell'11 ottobre 2017 e precedenti citate nella stessa delibera). Per le mansioni suddette di Direttore Generale sarà stipulato apposito contratto di lavoro regolato dal CCNL Dirigenti del Terziario, Commercio e Servizi con una retribuzione lorda di base di euro 4.500 euro mensili, che si attesa a un livello minimale della mansione dirigenziale.

La nomina di Direttore Generale della durata di 36 mesi, rinnovabile, è, comunque, revocabile dal Consiglio di amministrazione in qualsiasi momento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto, senza alcun riconosciemento di indennità o risarcimento, salvo naturalmente i pagamenti delle retribuzioni maturate.
Per il periodo in cui sarà svolto l'incarico di Direttore Generale, il dott. Sebastiano Di Stefano sarà collocato in aspettativa non retribuita relativamente al rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di Quadro, con reviviscenza dall'aspettativa all'atto della cessazione del contratto di lavoro di Direttore Generale.

- si propone il conferimento al nominato Direttore Generale dott. Sebastiano Di Stefano dei poteri per assicurare la gestione organizzativa, amministrativa e contabile della Società secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, dallo Statuto e dalla normativa vigente, rettificando e integrando la Procura già conferita il 20 Aprile 2023, in forza della delibera del CdA del 13 Aprile 2023 e regolarmente depositata presso il registro delle imprese.

Si apre la discussione di approfondimento, al termine della quale il Consiglio di amministrazione, accogliendo la proposta del Presidente Di Stefano, a maggioranza, con l'astensione dal voto del Presidente stesso, delibera:

- la revoca della delega per ricoprire l'incarico di datore di lavoro, ai sensi dell'art. 2 comma 1 punto B del D.LGS 81/2008 testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e ss.mm.ii, conferita dal Consiglio di Amministrazione al Consigliere avv. Fabio Cantarella con delibera CdA del 19 giugno 2024;
- la revoca della procura conferita al dott. Sebastiano Di Stefano con delibera CdA del 13 Aprile 2023;
- la nomina ai sensi dell'art. 35.6 del dott. Sebastiano Di Stefano a Direttore Generale per un periodo di 36 mesi, rinnovabile e revocabile in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione, senza alcuni diritto ad indennità o risarcimenti;
- ai sensi dell'art. 35.3 dello Statuto delega, attribuendo tutti i poteri necessari, il Consigliere avv. Fabio Cantarella a sottoscrivere in nome e per conto della Società apposito contratto individuale di lavoro a termine di Direttore Generale e conferire al dott. Sebastiano Di Stefano, nella qualità di Direttore Generale, i seguenti poteri attraverso la sottoscrizione di procura notarile (atto pubblico) da depositare presso il registro delle imprese:

  1. Dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di propria competenza, sottoscrivendone i relativi atti.
  2. Operare sui conti correnti della Società, ed eventualmente aprirne di nuovi, per disporre prelievi, pagamenti, firmando anche assegni, disposizioni e quietanze di qualunque importo, purché conseguente ad obbligazioni legittimamente assunte dalla Società.
  3. Esigere, ritirare e incassare crediti, somme valori, titoli ed effetti dovuti alla società da qualunque Cassa o Tesoreria governativa, regionale, provinciale, comunale o da qualsivoglia ente, società o persona, rilasciando quietanze liberatorie e scarichi.
  4. Gestire e coordinare gli aspetti gestionali, amministrativi e finanziari relativi ai progetti di ricerca e di formazione già approvati dal Consiglio di Amministrazione ed ammessi a relativo finanziamento.
  5. Gestire e coordinare gli aspetti gestionali, amministrativi e finanziari relativi alle attività svolte nelle sedi operative del Parco.
  6. Nel rispetto delle procedure stabilite dai regolamenti interni, assumere impegni di spesa e stipulare contratti ed accordi con un limite massimo di euro 20.000,00 per ogni singolo atto che non rappresenti ripetizione, frazionamento, completamento o ampliamento di precedenti contratti, con espressa facoltà di stabilire il prezzo, le condizioni di pagamento e

qualsiasi altro patto, condizione, termine e modalità, ivi incluse le modifiche e le risoluzioni dei contratti stessi.

7. Intervenire in nome e per conto della Società per la sottoscrizione di atti, anche nella forma di atto pubblico o scrittura privata, per i quali lo stesso è stato specificatamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti indicati di volta in volta dallo stesso Consiglio di Amministrazione.
8. ai fini dell'ottemperanza del decreto legislativo 81/2008", testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e ss.mm.ii, ed in particolare, limitatamente a tale ambito, ricoprire l'incarico di datore di lavoro, con pieni poteri decisionali e di spesa nel rispetto massimo di euro 10.000,00 per ogni singolo atto che non rappresenti ripetizione, frazionamento, completamento o ampliamento di precedenti contratti, con espressa facoltà di stabilire il prezzo, le condizioni di pagamento e qualsiasi altro patto, condizione, termine e modalità, ivi incluse le modifiche e le risoluzioni dei contratti stessi.

- Il Direttore Generale avrà l'obbligo di presentare rapporto trimestrale al Consiglio di amministrazione.
- In relazione a quanto sopra, il nominato Direttore Generale potrà fare tutto quanto si renderà necessario per l'espletamento del mandato, senza che gli si possa eccepire difetto o indeterminatezza di poteri. Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge.
- Essendo l'incarico di Direttore Generale conferito per 36 mesi, rinnovabile, e revocabile dal Consiglio di amministrazione in qualsiasi momento, senza riconoscimento di alcuna indennità o risarcimento per l'eventuale revoca prima del termine e di conseguenza i poteri conferiti con la procura suddetta saranno validi ed efficaci sino a quando il dott. Sebastiano Di Stefano rivestirà la mansione di Direttore Generale della Società o fino ad eventuale revoca o modifica deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
- Per le mansioni suddette di Direttore Generale sarà stipulato apposito contratto di lavoro regolato dal CCNL Dirigenti del Terziario, Commercio e Servizi con una retribuzione lorda di base di euro 4.500 euro mensili.
- Per il periodo in cui sarà svolto l'incarico di Direttore Generale, il dott. Sebastiano Di Stefano sarà collocato in aspettativa non retribuita relativamente al rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di Quadro, con reviviscenza dall'aspettativa all'atto della cessazione del contratto di lavoro di Direttore Generale.

Sul punto 3 all'ordine del giorno "Piano di risanamento e ristrutturazione PSTSicilia – Determinazioni"
Il Presidente Di Stefano rappresenta i dati aggiornati del Piano di risanamento e ristrutturazione della Società, predisposto in adempimento dell'art. 14 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Una sintesi schematica è stata trasmessa ai Consiglieri anzitempo per l'opportuno approfondimento.
L'obiettivo principale del Piano di risanamento è quello di mantenere e rilanciare il PSTSicilia per l'importante contributo fornito allo sviluppo produttivo del territorio, attraverso l'attività di diffusione e trasferimento delle innovazioni tecnologiche al tessuto produttivo, ed alle pubbliche amministrazioni, con la finalità di rendere il sistema regionale più competitivo, attraverso il miglior utilizzo dei fondi che a tal fine mette a disposizione l'Unione Europea. Il Presidente ricorda, inoltre, che i Parchi Tecnologici sono presenti nella maggior parte delle Regioni europee, mentre in Italia almeno un Parco Tecnologico è presente in ciascuna Regione a Statuto speciale (esclusa la Valle d'Aosta), nonché nella maggior parte delle altre Regioni Italiane (le Regioni più grandi spesso hanno più di un PST).
Il Piano di risanamento prevede che la Società possa raggiungere un equilibrio finanziario entro il 2026 (l'equilibrio economico è stato raggiunto nell'esercizio 2023) per poter riavviare man mano tutte le attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, attraverso una ristrutturazione organizzativa, che includa una modifica della compagine dei Soci, ed una riorganizzazione e potenziamento della struttura operativa.

Il Piano di risanamento mantiene anche la finalità di individuare le risorse finanziarie idonee e sufficienti a far fronte alle scadenze dei progetti avviati ed in particolare alle prossime scadenze dei pagamenti di spesa per il progetto "Data-Highway – Creazione di una piattaforma di Linked Open Data per la realizzazione di applicazioni innovative per il turismo e la promozione culturale", per il progetto "SUSTAIN - Smart, Ultraweight, Sustainable and Totally Recyclable pultruded Profile", Novarancia, Innovameat, Agrotrack 2.0 ed ARTES 5.0 Restart Italy, per consentire la rendicontazione delle spese debitamente quietanzate ed il recupero delle risorse investite per la realizzazione di queste progettualità.

L'Organo amministrativo ha valutato le necessità societarie di risorse finanziarie per complessivi € 800.000,00, da reperire immediatamente attraverso un aumento di capitale con l'emissione di nuove azioni, ed una preliminare valutazione circa la fattibilità di una riduzione del capitale sociale al fine di attribuire alle azioni il valore nominale corrispondente al valore contabile, considerata la volontà di rilanciare la Società con l'ingresso di nuovi soci.

Il Presidente Di Stefano cita i provvedimenti necessari, che sono cosi rappresentati:

1. avvio immediato dell'adesione ai partenariati progettuali per accedere ai finanziamenti previsti dai nuovi bandi o dalle gare in pubblicazione, con la finalità di consentire il mantenimento ed il rilancio delle attività della Società, in tutte le aree di interesse, di proseguire nel sostegno allo sviluppo produttivo del territorio, attraverso l'attività di diffusione e trasferimento delle innovazioni tecnologiche alle PMI ed alle pubbliche amministrazioni, per continuare a contribuire a rendere il sistema regionale più competitivo ed all'avanguardia, attraverso il miglior utilizzo dei fondi dell'Unione Europea, che rappresentano una leva strategica per la crescita e l'innovazione delle amministrazioni e dei territori e l'accesso e la gestione efficace di tali risorse richiedono competenze specifiche ed una visione integrata dello sviluppo territoriale.
2. la ricapitalizzazione della Società, attraverso l'ingresso di nuovi Soci che potranno apportare le risorse necessarie a superare le momentanee difficoltà finanziarie ed a creare quel capitale circolante sufficiente alla gestione dei progetti in corso ed all'avvio dei nuovi.
   - i suddetti soci verranno individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica a cui potranno partecipare tutti i partner che già partecipano ai progetti in corso, o che hanno partecipato a quelli conclusi negli ultimi mesi, e che hanno mostrato interesse, oltre ad altri soggetti idonei che vorranno rispondere all'avviso ed essere valutati. I nuovi soci di categoria c (Imprese costituite nella forma di società di capitali) dovranno essere in grado di dare utili apporti al conseguimento degli scopi sociali e con capacità tecniche e finanziarie idonee per contribuire al perseguimento dell'oggetto sociale;
   - l'ampliamento della componente dei Soci di categoria b e c (b. enti pubblici c. imprese costituite nella forma di società di capitali), determinerà una crescita dei contributi straordinari previsti dagli art. 10.4, 10.5 e 10.6 dello statuto societario (contributi a carico dei Soci che svolgono attività in qualità di soggetti attuatori di un progetto, che svolgono attività in qualità di partner di un progetto realizzato con il contributo della Società, che contribuiscono con il distacco del loro personale ad un progetto) e consentirà di rafforzare il livello dei ricavi della Società, che di fatto saranno reinvestiti per potenziare le attività stesse della Società a favore dei Consorziati, come già previsto dallo Statuto.
3. la decisione dell'Organo Amministrativo di provvedere alla copertura di tutte le spese di funzionamento a carico dei Soci industriali privati (soci di categoria c) come già previsto in alcuni Distretti ad Alta Tecnologia operanti nella Regione Siciliana (soluzione compatibile con quanto previsto già dallo Statuto vigente). Questa semplice variazione, condivisa con tutti i Soci nel

momento che la compagine sarà stata rinnovata e nuovamente ampliata, potrà consentire di eliminare definitivamente il problema contabile di dover registrare periodicamente delle perdite (tecniche), determinate dalle spese di funzionamento non coperte da contributi ordinari dei consorziati e non rendicontabili, e di poter chiudere sistematicamente i bilanci in pareggio ovvero in leggero utile, senza dover più ricorrere a periodiche ricapitalizzazioni, che di fatto corrispondevano alle spese di funzionamento non pagate regolarmente negli anni in cui sono state sostenute.

4. la modifica della componente pubblica della compagine consortile, attraverso la dismissione della partecipazione della Regione Siciliana, già deliberata dal socio di maggioranza con l'approvazione del Piano di riordino delle partecipazioni societarie 2024. La dismissione della quota detenuta dalla Regione Siciliana potrà attuarsi dopo l'aumento di capitale ed il riavvio di tutte attività della struttura e, quindi, entro i successivi dodici mesi, attraverso le seguenti ipotesi alternative o integrabili:
   - trasferimento della totalità delle quote azionarie della Regione Siciliana ad un Ente di ricerca pubblico nazionale - il Consiglio Nazionale delle Ricerche - partner strategico di ricerca su diverse aree tecnologiche che rinforzeranno le attività di ricerca industriale collaborativa e trasferimento tecnologico per il PSTSicilia, che ha già manifestato l'interesse ad entrare nella compagine consortile.
   - trasferimento di parte delle quote azionarie della Regione Siciliana al Consiglio Nazionale delle Ricerche e per le quote residue il trasferimento a favore di:
     - Enti pubblici di Ricerca presenti sul territorio nazionale e regionale, quali per esempio: INFN, CREA, Area Science Park di Trieste, etc...;
     - Città metropolitane, Province e Comuni siciliani dove il PSTSicilia sta sviluppando attività sul territorio, che hanno mostrato interesse per la partecipazione alla compagine consortile;
     - PSTSicilia (acquisto di azioni proprie), progressiva cessione alla stessa Società consortile PSTSicilia di eventuali quote azionarie residue che potranno consentire allo stesso di ricollocarle sul mercato per favorire l'ingresso di nuovi soci nella compagine consortile nei successivi 12 mesi.
5. un programma di servizi remunerati destinati alle imprese ed alle pubbliche amministrazioni, che potranno interessare in particolare alcuni settori specifici, in cui il PSTS ha progettualità, competenze e partenariati in atto.

6. il potenziamento della struttura organizzativa per accrescere le azioni coerenti alla sua mission, l'azione di networking a livello locale, nazionale ed internazionale. Per conseguire gli obiettivi di sviluppo della Società è, infatti, indispensabile che la stessa si strutturi con un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, pur mantenendo un'organizzazione snella e flessibile, valorizzando il personale interno, utilizzando del personale qualificato a termine, distaccato dai Soci per impiegarlo nelle svariate attività progettuali, avviando dei contratti di lavoro a termine, strumento consentito e incentivato dalla normativa sul lavoro nazionale per tutti gli Organismi di Ricerca.

Il Piano potrà consentire la salvaguardia della struttura, il mantenimento dei finanziamenti ricevuti negli ultimi cinque anni, nonché il progressivo rilancio delle attività del PSTSicilia, quale soggetto strategico

per lo sviluppo del territorio regionale, in particolare negli ambiti di specializzazione intelligente individuati dalla S3 Sicilia 2021-2027 che sono:

- ✓ Agroalimentare;
- ✓ Economia del mare;
- ✓ Energia;
- ✓ Scienze della Vita;
- ✓ Smart Cities & Communities;
- ✓ Turismo Cultura e Beni Culturali;
- ✓ Ambiente, Risorse Naturale e Sviluppo Sostenibile.

Oltre a quanto sopra, nello stabilire le priorità, il Presidente Di Stefano suggerisce di tenere in debito conto anche dei tre assi strategici condivisi a livello europeo quali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale, aggiungendo tra le priorità il settore dei trasporti e della logistica, in cui le innovazioni rappresentano un fattore strategico abilitatore dello sviluppo locale.

Si apre la discussione di approfondimento sulle linee di azione del Piano, che trova apprezzamento e condivisione da parte del Collegio Sindacale.
Al termine del dibattimento, al fine di approfondire alcuni temi specifici esposti durante la discussione, il Consiglio unimanime, delibera di rinviare l'approvazione del Piano di risanamento e ristrutturazione della Società, alla prossima seduta di Consiglio che verrà convocata in data 10 giugno p.v. alle ore 15.00.
La documentazione (Sintesi schematica del Piano di risanamento e ristrutturazione della Società) è acquisita agli atti.

Sul punto 4 all'ordine del giorno"Convocazione Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci - Determinazioni"
Il Presidente Di Stefano, considerato il deliberato rinvio dell'approvazione del Piano risanamento e ristrutturazione del PSTSicilia, propone di rinviare le convocazioni di Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci. Il Consiglio, unanime approva di rinviare la trattazione del punto, alla prossima seduta di Consiglio.

Sul punto 6 all'ordine del giorno "Varie ed eventuali"
Non ci sono altre questioni da affrontare.

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta di Consiglio alle ore 17.00, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

La Segretaria
Letizia Staropoli

Il Presidente
Sebastiano Di Stefano